

Castello Tesino/ Assemblea straordinaria per il noto sodalizio teatrale

COMPAGNIA TEATRALE SAN GIORGIO: BILANCI E PROGETTI

A conclusione della stagione di recita la Compagnia Teatrale San Giorgio si è riunita in assemblea straordinaria per relazionare collegialmente su ciò che è stato fatto, ma specialmente per tracciare delle linee guida su alcuni progetti che la vedrà impegnata in tutti i suoi reparti tecnici e artistici. Le recite primaverili con il nuovo lavoro "A volte se cambia" hanno sottolineato come la Compagnia si sia concretamente migliorata, e a detta di alcuni osservatori esterni di confermata cultura teatrale, si è notato un positivo passo in avanti, non solo sotto l'aspetto recitativo ma specialmente nei settori del trucco e della luministica. Anche il testo di questa nuova commedia riesce a "vestire", come da caratteristica provata, i vari personaggi in forma ottimale. I programmi autunnali verteranno sulla "gestione" di due commedie. Con quest'ultimo lavoro la San Giorgio, grazie anche alla concreta collaborazione della Co.FAs. (compagnie filo associate), parteciperà alle maggiori Rassegne Provinciali, mentre col "Sior Gottardo" (lavoro che ha dato molte soddisfazioni negli anni passati), rivisitato in alcuni aspetti di recita si cercherà di partecipare a qualche importante concorso. Per questi due progetti teatrali la

Direzione Artistica ha pensato bene di "allargare" il cast degli attori con l'inserimento di alcune nuove presenze, creando così un nuovo gruppo di recita sempre amante del teatro e importante anche socialmente, per crescere culturalmente sempre con maggiori entusiasmi in quest'arte, fonte di soddisfazioni umane ed artistiche. A tale proposito la Compagnia S. Giorgio rende noto che, in vista di nuovi progetti autunnali, provvederà ad un casting per selezionare nuovi attori e attrici. Chi fosse interessato può contattare la Compagnia ai seguenti recapiti: e-mail teatrale. sangiorgio@libero.it oppure 347-4908120 o Compagnia Teatrale San Giorgio 38053 Castello Tesino.

È doveroso sottolineare che attori non si nasce ma con la buona volontà, con l'amore per il teatro, con la disponibilità con la perseveranza si possono ottenere importanti risultati. Sempre in sede di Assemblea considerazioni molto positive sono arrivate da un primo bilancio gestionale della nuova sezione creata nella Compagnia denominata "Cucineri Tesini". Un reparto questo voluto dal Presidente sia naturalmente per concorrere al bilancio economico dell'Associazione sia per non dimenticare le nostre tradizioni, in questo caso i nostri "vecchi mangiari", della

gente che ci ha preceduto nel tempo lasciandoci un'eredità di buon senso e di vero amore per la propria terra. La gestione diretta degli ultimi appuntamenti, ricordiamo il banchetto medioevale alla Corte Trapp di Caldonazzo in occasione della presentazione a stampa e tv del Biagio delle Castellare, l'anniversario del Centro Le Valli del Gruppo Paterno-Eurobrico e recentemente il ricevimento ufficiale a Villa Daziario a Pieve Tesino in occasione del Congresso Europeo delle Stampe e Immagini, hanno presentato all'esterno un'immagine professionale di grande spessore e a questi "Cucineri Tesini" verrà affidata in agosto la gestione dell'imponente e importantissimo ricevimento in occasione dell'inaugurazione di Casa Alcide De Gasperi a Pieve Tesino. La Compagnia Teatrale è sempre in attività dunque con l'entusiasmo intrapreso diciotto anni fa e pur con mille difficoltà che al mondo amatoriale quotidianamente si presentano, continua per questa via, sempre fiera del proprio operato e della propria politica gestionale, visti anche i concreti risultati teatrali e non, lontana da compromessi, sempre serena della propria libertà, riconoscente con rispetto a chi con un semplice "bravi continuate così" o con un semplice applauso la sostiene con il cuore.

Gruppo Folk in assemblea

Il 31 marzo scorso il Gruppo Folk di Caldonazzo ha tenuto, presso la propria sede-museo, la consueta Assemblea Generale dei soci. Durante l'incontro il Presidente Renzo Stenghel ha illustrato brevemente le "nuove iniziative". In primis la raccolta e la registrazione in dialetto di poesie, racconti, leggende, filastrocche, proverbi e ricette nell'ambito del progetto portato avanti dalla "Cooperativa Sociale Senza Barriere", avente come obiettivo la salvaguardia del dialetto parlato nei paesi del Bim Brenta.

Vi è poi un interessante progetto in collaborazione con alcune classi della locale scuola elementare. Nello specifico un gruppo di alunni si apprestano ad impadronirsi dei movimenti propri dei balletti folk sotto la guida di Renzo e Chiara, Marco Fortarel alla Fisarmonica in collaborazione con alcuni validi ballerini del gruppo Folkloristico, mentre un altro gruppo con la maestra Agnese Agostini impara a giocare come i nonni



e i bisnonni sul piazzale della scuola. A Centa San Nicolò, invece, dove opera una specifica sezione del Gruppo, in un locale dell'ex caseificio è stato depositato del materiale scolastico in previsione dell'allestimento di un piccolo museo della scuola. Dal momento che il locale è sì in perfette condizioni, ma insufficiente come capienza, si aspetta che l'Amministrazione comunale di Centa, come promesso, assegni un locale più idoneo allo scopo.

Nel corso dell'assemblea Agnese Agostini, Vice Presidente del Gruppo Folk, ha letto una relazione in merito alle trasferte effettuate nel 2005 evidenziando i momenti più significativi (trasferta a San Remo, Raduno Provinciale dei Gruppi Folk a Mezzana, Eurofolk Ballets), mentre la segretaria, Donatella Marchesoni, ha provveduto ad illustrare il bilancio consuntivo 2005 - approvato all'unanimità - e il bilancio di previsione 2006.

In seno alla Direzione sono state inoltre assegnate nuove cariche: Dario granello, Presidente della "Sezione per la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali" e Agnese Agostini, Presidente della Sezione "Pubblicazioni a stampa".

All'assemblea ha partecipato pure Giorgio Lenzi, "la voce delle Dolomiti", il quale si è detto onorato di far parte del Gruppo e sicuro di contribuire con la sua arte a valorizzarne sempre più il percorso.

Via S. Pietro spettacolo desolante

di Paolo Chiesa

Via san Pietro a Pergine è la strada che porta al Distretto Alta Valsugana dell'Azienda Sanitaria (l'ex ospedale psichiatrico), alla Scuola superiore Marie Curie e a uno dei centri socio educativi della cooperativa sociale CS4. Ci sono inoltre una officina meccanica e varie case di abitazione. Una zona, dunque, residenziale e di servizi. Ogni giorno centinaia di persone transitano su questa strada a piedi e in automobile: chi si reca a fare visite mediche o prelievi all'ospedale, chi lavora presso la struttura sanitaria; studenti e insegnanti della scuola superiore, ragazzi con vario grado di disabilità accompagnati da pulmini nel luogo dove passeranno la giornata. Per accedere a via san Pietro da via Tegazzo (cioè uno degli

accessi per chi proviene dalla "strada vecchia di Pergine", cioè la statale 228 e l'unico dalla frequentatissima via Maier) c'è uno stop che ormai per gli automobilisti è diventata consuetudine non rispettare. Il risultato è un elevato rischio di incidenti e di pericolo per chi attraversa sulle strisce bianche adiacenti. Ci sono i marciapiedi vicino alla portineria dell'ospedale che sono



ridotti molto male e a tratti non ci sono proprio. C'è un bidone per i rifiuti organici, il quale è quasi sempre pieno e molti sacchi che contiene non sono biodegradabili ma di plastica.

Altro elemento caratterizzante della zona sono gli escrementi di cane di cui sono pieni i marciapiedi. Aggiungiamo che in seguito alla nevicata più consistente del gennaio scorso, la neve in questa zona è stata rimossa dieci giorni dopo. Questa è la situazione in cui ci si trova passando per Via san Pietro.

È d'obbligo un appello a quanti transitano in automobile, usano i bidoni per la differenziata e passeggiano con il cane in via san Pietro a uno sforzo di civiltà. All'Amministrazione comunale e ai vigili urbani per gli altri problemi riportati sopra.